Notizie sul traffico? Chiama il 412.

Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# l'Unità

anno 78 n.214 | martedì 30 ottobre 2001 | lire 1.500 (euro 0.77) | www.unita.it

ARRETRATI L IRE 3.000 – EURO 1.55
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45\%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 – FILIALE DI ROMA

info 412 La risposta a tutto. TELECOM ITALIA
www.info412.it

«Ne vedremo delle belle. Dia retta a me che lo conosco bene». «Chi?».

«Ma il presidente Berlusconi. Non l'avevo mai visto così. In stato di grazia».

Marcello Dell'Utri, intervistato da Aldo Cazzullo, La Stampa, 28 ottobre

# Guerra afghana, notte e nebbia

*Soldati Usa catturati? Chi ha tradito il comandante Haq? Truppe del Nord in azione? Raid strategici o sbagliati? Niente notizie, niente conferme: il futuro in un vicolo cieco*

**ISLAMABAD** «Abbiamo catturato alcuni soldati americani». I taleban mandano davanti alle telecamere di tutto il mondo il loro ambasciatore in Pakistan per dare un annuncio che vuole essere uno schiaffo per il potente esercito americano. Il Pentagono dopo ore di silenzio risponde: è tutto falso, nessun soldato americano è stato fatto prigioniero. La guerra si combatte anche con notizie false, con verità nascoste. Di quel che sta davvero accadendo si sa poco o nulla. Chi ha tradito il capo della resistenza? Un giorno si dice che l'Alleanza del nord avanza, poi si scopre che i taleban mantengono le posizioni. Il regime di Kabul che sembrava sul punto di cadere appare in grado di controllare il territorio.

ALLE PAGINE **2-8**

## *Bin Laden*

L'America trattò fino ad agosto per la consegna del capoterrorista

MAROLO A PAGINA **4**

La commozione di una famiglia durante il ricordo delle vittime dell'attacco terroristico dell'11 settembre alle Torri gemelle Suzanne Plunkett/Ap

## L'Antrace che viene da Destra

Il mistero dell'antrace continua. L'America ha paura e le sue autorità per ora non sanno rispondere. Governo e intelligence cercano in tutte le direzioni, sapendo quanto il fattore tempo sia drammaticamente importante. Ogni giorno ci sono notizie in più sulla diffusione delle spore, che, come per una magìa maledetta, compaiono sempre in nuovi luoghi. E nessuna voce che indichi un percorso e un colpevole.

Inevitabile che gli investigatori pensino alla rete del terrorismo islamico e talebano. Ma una voce autorevole del giornalismo americano, Bob Woodward (l'uomo della inchiesta su Watergate e su «Gola profonda») e il suo giornale, la Washington Post, hanno provato a comporre i pezzi del terribile «puzzle». E hanno intravisto un altro percorso. L'azione spregevole di diffondere una malattia misteriosa, difficile da curare e spesso mortale, potrebbe essere nata in quel cuore malato della sottocultura americana che è la rete dei movimenti armati e clandestini di estrema destra. Si tratta di gruppi motivati da un violento razzismo, prima di tutto anti-ebreo, e poi anti-nero e anti-cattolico (ai cattolici non perdonano la solidarietà con gli immigrati). Ad essi si attribuisce la frase circolata in rete: «se devi scegliere tra ebrei e Bin Laden, allora devi stare con Bin Laden».

Ci sono precedenti devastanti e clamorosi, che però la pubblicistica americana tende a considerare caso per caso, piuttosto che come un insieme grave e allarmante. Molti ricordano la setta del «profeta» David Koresh, che il 19 aprile del 1993, dopo avere accumulato un vasto carico di armi e di esplosivo nella chiesa-fortino di Waco, Texas, ha preferito farsi saltare in aria con cento «discepoli» (tra cui ventotto bambini) piuttosto che arrendersi alla polizia.

**F.C.**

SEGUE A PAGINA **6**

## Notizie dal Regime Affarista

**Cornelio Valetto**

Il Regime Affarista funziona ed accelera, favorito dalla telenovela, incomprensibilmente senza fine, del Congresso dei Ds che riduce la loro già scarsa presenza politica in un momento tanto critico. A questa realtà dobbiamo aggiungere i continui rinvii del concepimento della "Margherita". Due peccati gravissimi e senza scusanti, di fronte al quadro politico attuale.

Regali più grandi alla destra da parte dell'opposizione sono impensabili ed il Governo ne approfitta a tutto spiano aumentando l'intensità delle sue forzature ormai quasi giornaliere.

In poche settimane abbiamo assistito ad un succedersi di realizzazioni programmate che per la chiara ed orientata finalizzazione è difficile sottovalutare:

1. Soppressione degli oneri fiscali per la successione e le donazioni
2. La nuova legge su falso in bilancio
3. Le nuove regole per le rogatorie estere
4. Le facilitazioni scandalose per il rientro di capitali trasferiti all'estero.

Sono di per sé già un bel malloppo.

SEGUE A PAGINA **31**

# Giustizia, il caso Bruno Vespa

*Denunce e risposte per il «Porta a porta» contro i giudici e Mani Pulite*

Dopo il «Porta a porta» dedicato a stroncare l'ex magistrato di Mani Pulite Antonio Di Pietro, Gian Carlo Caselli aveva scritto su questo giornale che ne hanno colpito uno per colpire tutti... «dopo anni di bombardamenti che hanno scaricato sulla giustizia quantità industriali di fango e di menzogne». Così Caselli ha aperto la discussione sulla netta ispirazione berlusconiana del programma di Raiuno. Nello stesso giorno il presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati ha denunciato l'esistenza di «un piano per delegittimare i giudici». Oggi, qui accanto, Bruno Vespa interviene e Gian Carlo Caselli gli risponde.

ALTRI SERVIZI A PAG **11**

## Caselli e i Giudici Crociati

**Bruno Vespa**

Caro Direttore,
Giancarlo Caselli è persona cortese, eppure manifesta scarsa tolleranza verso i giornalisti non adoranti. Quando Bruno Contrada fu condannato, ospitai l'ex dirigente del Sisde in una trasmissione certo per lui non facile. Eppure Caselli scrisse una memorabile lettera alla presidenza della Rai perché io fossi censurato e ne mandò copia addirittura al Consiglio superiore della magistratura.

SEGUE A PAGINA **30**

## Vespa e i Giornalisti Adoranti

**Gian Carlo Caselli**

La lunga autodifesa di Bruno Vespa denota (ma si tratta del solito accanimento di certi magistrati...) una qualche fatica. Del resto, le mie osservazioni alla sua trasmissione di mercoledì 24, sono state fra le più benevole. Ben altro è stato scritto al riguardo.
Mi limito quindi ad alcune poche puntualizzazioni.

SEGUE A PAGINA **30**

## *fronte del video* Maria Novella Oppo
### *Sbandieratori*

Che ci sia un piano contro i magistrati, l'unico a non saperlo è il ministro della Giustizia, un ingegnere di Lecco che, certo, ha altro a cui pensare. Perché, più che un piano, ormai è una pratica politica di massa, alla quale da tempo si dedica anche Gianpiero Vigorelli, attuale curatore di «Parlamento in», programma della notte di Canale 5. In passato Vigorelli, detto Vampirelli per la sua passione per le storie più efferate e i particolari più raccapriccianti, fece parlare di sé per essersi recato nella sede della Rai (dove allora lavorava) con la bandiera di Forza Italia. La cosa avvenne ovviamente dopo la prima vittoria elettorale di Berlusconi e fu seguita dal passaggio in Fininvest dello sbandieratore. A quel gesto eroico Vigorelli ne ha aggiunti molti altri, ultimo dei quali il servizio dedicato l'altra sera al procuratore di Catania Giulio Toscano, reo di aver partecipato a una manifestazione antiglobal. Il fatto è stato illustrato con un serrato montaggio di immagini di magistrati e black bloc intenti alla distruzione di Genova. Una toga qui e una sprangata là, un tribunale e un'auto in fiamme. Che sia un lavoretto da menti finissime non ci pare, ma anche ai geni del crimine può sfuggire qualche prova ogni tanto.

## Multisale per Polli di Batteria

**Alberto Crespi**

Cronaca di un sabato pomeriggio qualsiasi, in cui un criticone abituato alle proiezioni-stampa in ovattate (?) salette si mescola alla folla per recuperare *Santa Maradona*, commedia con Stefano Accorsi. Quindi: cronaca di un sabato pomeriggio nel cuore del pubblico, quello che al cinema ci va davvero, reggendo le sorti di questa industria un tempo fiorente e oggi alla disperata ricerca di nuova prosperità, magari non riuscendo ad entrare in sala o, una volta entrati, beccandosi mezz'ora di pubblicità, manco fossero seduti davanti a Canale 5 anziché nel buio di una sala.

Per concludere: cronaca di un viaggio al Warner Village di Parco de' Medici, periferia romana estrema ai margini della Magliana, uno di quei luoghi - ormai numerosi anche in Italia - dove il consumo di cinema si trasforma, adeguandosi a modelli un tempo tipici dell'America. Ovvero, di un paese nel quale il cinema è diventato adulto, ma dove la fruizione è spesso «fordiana» - non nel senso di John Ford, magari!, ma nel senso della Ford che produceva e produce automobili e che ha inventato la catena di montaggio.

Cronaca, si diceva. E cronaca sia. *Santa Maradona*, al Village, inizia alle 14.25. Memore di esperienze disastrose, il cronista si porta in zona con largo anticipo. Ai tempi dell'inaugurazione (dicembre '98) il Village di Parco de' Medici conobbe paurosi ingorghi, perché la stradina che porta agli ampi parcheggi è stretta e, soprattutto, obbligata: siamo in una zona quasi di campagna, non ci sono vie alternative e si favoleggia di clienti che hanno trascorso la notte all' addiaccio nelle brughiere della Magliana, bloccati in code da Grande Raccordo Anulare. Insomma, alle 13.30 il vostro uomo è sul posto: tanto c'è il bar, compro il biglietto con calma poi mi siedo, mangio qualcosa, leggo i giornali, pensa l'ignaro.

SEGUE A PAGINA **22**

## *Aerei*

Voli bloccati per lo sciopero Sicurezza: Roma e Milano in serie B

ALLE PAGINE **12 e 15**

il Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÁ
Numero Verde Gratuito 800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027)
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.
www.forusfin.it

Colore: Composite